

- All' **A.G.R.E.A.**  
Largo Caduti del Lavoro, 6  
40122 BOLOGNA
- All' **APPAG Trento**  
Via G.B. Trener, 3  
38100 TRENTO
- All' **ARCEA**  
“Cittadella Regionale”- Loc. Germaneto  
88100 CATANZARO
- All' **ARPEA**  
Via Bogino, 23  
10123 TORINO
- All' **A.R.T.E.A.**  
Via Ruggero Bardazzi, 19/21  
50127 FIRENZE
- All' **A.V.E.P.A.**  
Via N. Tommaseo, 63-69  
35131 PADOVA
- All' Organismo Pagatore **AGEA**  
Via Palestro, 81  
00185 ROMA
- All' **Organismo pagatore della Regione Lombardia**  
Direzione Generale Agricoltura  
Piazza Città di Lombardia, 1  
20100 MILANO
- All' OP della Provincia Autonoma di Bolzano - **OPPAB**  
Via Crispi, 15  
39100 BOLZANO

- Al **Centro Assistenza Agricola Coldiretti**  
S.r.l.  
Via XXIV Maggio, 43  
00187 ROMA
- Al **C.A.A. Confagricoltura S.r.l.**  
Corso Vittorio Emanuele II, 101  
00185 ROMA
- Al **C.A.A. CIA S.r.l.**  
Lungotevere Michelangelo, 9  
00192 ROMA
- Al **Caa Liberi Agricoltori**  
Via Angelo Bardoni 78  
Roma
- Al **Caa Liberi Professionisti**  
Via Carlo Alberto 30  
10123 Torino
- E p.c. Al **Ministero Politiche Agricole  
Alimentari e Forestali** e del Turismo  
- Dip.to delle Politiche europee ed  
internazionali e dello sviluppo rurale  
- Dir. Gen. delle politiche internazionali  
e dell'Unione europea  
Via XX Settembre 20  
00186 ROMA
- Alla **Regione Puglia**  
Assessorato alle risorse agroalimentari  
Coordinamento Commissione Politiche  
agricole  
Lungomare N. Sauro, 45/47  
71100 BARI
- A **SIN S.p.A.**  
Via Curtatone 4/D  
00185 ROMA

## **OGGETTO: RIFORMA PAC 2015 – 2020. REG. (UE)N. 809/2014. CONTROLLI TRAMITE MONITORAGGIO - CAMPAGNA 2018**

### **1. PREMESSA**

Il Regolamento (UE) 18 maggio 2018, n. 746, a decorrere dalla campagna 2018, introduce la facoltà per gli Stati Membri di avvalersi di un metodo alternativo per effettuare i controlli oggettivi, utilizzando le informazioni dei satelliti Sentinel di Copernicus, integrate da quelle di EGNOS/Galileo con trattamento automatizzato. Tale metodo alternativo è sinteticamente definito “monitoraggio”.

Il programma di osservazione satellitare della terra Copernicus ha l'obiettivo di rendere l'Europa indipendente nel rilevamento dei dati sullo stato di salute del pianeta, in modo da facilitare la gestione di disastri naturali, il monitoraggio degli oceani, della vegetazione e dell'atmosfera, attraverso diverse tipologie di satelliti, denominati “Sentinelle”. In particolare:

- Sentinel-1 fornisce servizi di monitoraggio di aree terrestri e marine con immagini radar;
- Sentinel-2 fornisce immagini ottiche in alta risoluzione per servizi terrestri (es. monitoraggio della vegetazione, del suolo, delle acque interne e delle aree costiere).

L'Italia ha ritenuto di applicare, sin dalla corrente campagna 2018, il suddetto sistema di monitoraggio ad una popolazione di beneficiari di un regime di aiuto per superficie individuata, come previsto, sulla base di criteri oggettivi e non discriminatori e secondo quanto stabilito dall'articolo 40 bis, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 18 maggio 2018 n. 746, in sede di prima attuazione.

La presente circolare illustra le modalità tecniche e amministrative di applicazione del sistema di monitoraggio per la campagna 2018.

### **2. Riferimenti Normativi**

#### **2.1. Base giuridica Unionale**

- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008; e s.m.i.
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità; e s.m.i.

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità; e s.m.i., in particolare:
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 746/2018 della Commissione del 18 maggio 2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda la modifica delle domande uniche e delle domande di pagamento e i controlli.
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento; e s.m.i.
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 641/2014 della Commissione del 16 giugno 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune.

## **2.2. Documenti di lavoro**

DS-CDP-2017-03 - Discussion document on the introduction of monitoring to substitute OTSC

DS-CDP-2018-18 - Second discussion document on the introduction of monitoring to substitute OTSC: rules for processing applications in 2018-2019

DS-CDP-2018-17 - Technical guidance on the decision to go for substitution of OTSC by monitoring

## **2.3. Base giuridica Nazionale**

- Decreto 7 giugno 2018 n. 5465 - Disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013
- Nota Agea n. 55254 del 28.06.2018 - Reg. (UE)n. 809/2014. Controlli tramite monitoraggio.
- Nota Agea n. 65924 del 09.08.2018 - Reg. (UE)n. 809/2014. Controlli tramite monitoraggio 2018.

## **3. AMBITO DI APPLICAZIONE**

Lo schema di aiuto prescelto per la campagna 2018 è il regime di pagamento di base di cui al titolo III del reg. UE n. 1307/2013; tutte le tipologie di copertura del suolo ammissibili (seminativo, prato permanente, pascoli permanenti con tara e colture permanenti) saranno oggetto di monitoraggio.

Si sottolinea che l'esecuzione di attività di monitoraggio per il 2018 sono integrative dell'attuale sistema di controllo definito in ottemperanza alle disposizioni di cui agli articoli 30-34 del reg. UE 809/2014.

La zona prescelta per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio nel 2018 è la provincia di Foggia, ad eccezione della porzione già individuata per la verifica tramite telerilevamento di immagini satellitari, all'interno della quale i controlli vengono svolti attraverso la metodologia OTSC.

#### **4. PRESUPPOSTI**

L'esecuzione efficace ed efficiente del monitoraggio delle parcelle agricole dell'agricoltore dipende da tre ipotesi principali:

1. La superficie ammissibile dichiarata all'interno della parcella agricola per un particolare regime di pagamento è veritiera, come confermato dai controlli amministrativi;
2. La copertura del suolo agricolo o la copertura del suolo agricolo non ammissibile associata all'utilizzo dichiarato del territorio è veritiera, come confermato dai controlli amministrativi;
3. Il profilo grafico (estensione spaziale) della parcella agricola dichiarata corrisponde al vero uso del suolo "esercitato" sul terreno. Detto altrimenti, vi è una corrispondenza spaziale uno a uno tra la parcella agricola dichiarata e la sua "impronta" effettiva presente sul campo, oppure la parcella agricola dichiarata riflette correttamente una porzione di unità di gestione omogenea più grande.

Il sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) garantisce i suddetti requisiti preliminari, grazie ai componenti seguenti:

- 1) il sistema di identificazione delle parcelle agricole (SIPA);
- 2) la domanda di aiuto geospaziale, o domanda grafica (GSAA);
- 3) il sistema per i controlli incrociati amministrativi.

Il SIPA può fornire un riferimento spaziale stabile, aggiornato e veritiero per la corretta localizzazione della parcella agricola fornendo una "tassellazione" del territorio su unità di gestione non sovrapposte e definite in modo univoco (parcelle di riferimento) in cui l'attività agricola può essere esercitata. In questo contesto, "veritiero" significa che riflette la realtà della gestione agricola nel territorio dato, mentre "stabile" significa persistente nel tempo. Inoltre, il SIPA prevede per ciascun regime / misura specifica il valore per la superficie massima ammissibile dichiarata all'interno di una determinata parcella di riferimento, nonché l'estensione territoriale e il tipo di copertura agricola e di terreno agricolo non ammissibile.

La domanda grafica fornisce l'interfaccia per l'agricoltore per preparare e fornire una dichiarazione corretta in formato elettronico. Agisce come un unico punto di ingresso per tutti i dati spaziali e alfanumerici associati alla dichiarazione dell'agricoltore: estensione territoriale della parcella agricola, coltivazione / uso del suolo, pratiche specifiche e impegni relativi a regimi particolari. È anche il canale di comunicazione per tutti gli ulteriori input degli agricoltori, relativi all'aggiornamento della sua dichiarazione o alla fornitura di prove supplementari e fornisce tutte le informazioni geospaziali di riferimento necessarie in ambiente GIS - SIPA, ortoimmagini, parcelle agricole precedentemente dichiarate, catasto, NATURA 2000, ecc. L'agricoltore deve definire graficamente e descrivere il contenuto tematico delle parcelle agricole corrispondenti, tenendo conto delle condizioni e dei vincoli delineati dai dati di riferimento convalidati.

Infine, il successivo controllo amministrativo incrociato conferma e fissa tutti i dati forniti dall'agricoltore effettuando l'intersezione spaziale dell'area digitalizzata dichiarata con il sistema di identificazione delle parcelle agricole, impedendo dichiarazioni sulla stessa superficie da parte di più agricoltori.

## 5. MODALITÀ DI ATTUAZIONE

L'Italia, allo scopo di attuare la metodologia di controllo del monitoraggio:

- istituisce una **procedura periodica e sistematica** di osservazione, sorveglianza e valutazione di tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi che possono essere controllati tramite i dati dei satelliti Sentinel di Copernicus o altri dati di valore almeno equivalente, per un periodo di tempo che permetta di stabilire l'ammissibilità dell'aiuto o del sostegno richiesto;
- effettua, ove necessario, **attività di follow-up** adeguate, al fine di stabilire l'ammissibilità dell'aiuto o del sostegno richiesto;
- informa i **beneficiari** in merito alla decisione di effettuare controlli tramite monitoraggio e istituisce strumenti adeguati per comunicare con i beneficiari con riguardo almeno alle segnalazioni e alle prove richieste.

## 6. MODALITÀ DI APPLICAZIONE

Il monitoraggio applicato dall'Italia è un processo che prevede la combinazione di diverse metodologie e ricomprende, oltre che l'utilizzo prioritario delle immagini Sentinel, anche di altre fonti di dati (ortofoto da *refresh*, immagini VHR o HHR, *geotagged* ecc.) che consentano di arrivare a una conclusione sull'ammissibilità della domanda, tenuto conto del fatto che l'azienda deve essere considerata nel suo insieme, come un tutto unico.

La classificazione degli appezzamenti dichiarati dagli agricoltori, derivante dalla risposta ai diversi indicatori utilizzati, è basata su una combinazione di Sentinel-1 e Sentinel-2; nello specifico gli indicatori permettono di verificare, per ogni appezzamento contenuto in una parcella agricola, la presenza di aratura, semina, crescita regolare della coltura, raccolta/sfalcio, vegetazione. Per limitare

l'impatto di nuvole, ombre e foschia sulle immagini, vengono processati stock di immagini relativi a 20 giorni, selezionando, su base pixel, l'immagine migliore.

Con riguardo alle colture permanenti e pascoli permanenti con tara, la verifica del mantenimento verrà effettuata con le modalità ordinariamente previste dal sistema di aggiornamento con immagini multi-temporali del LPIS *refresh*. Le immagini Sentinel saranno utilizzate per verificare la presenza di una attività vegetativa e predisporre indicatori di rischio utilizzabili ai fini delle successive lavorazioni refresh e della dichiarazione dell'anno successivo.

La classificazione automatica sarà seguita da una fase di riesame dei risultati dubbi, effettuata da operatori esperti.

## 6.1 SEMAFORO

I processi di valutazione della coerenza dichiarativa operano a diversi livelli: appezzamento, parcella agricola, regime di aiuto.

Per ogni livello si effettua una classificazione tramite un sistema di colori.

Le possibili classificazioni di colori per il livello "appezzamento" sono:

1. Bianco: disponibile la dichiarazione dell'appezzamento, ma non è stato ancora valutato;
2. Giallo: appezzamento valutato, ma le prove sono insufficienti sia per confermare esplicitamente il buon esito della dichiarazione con il semaforo "verde", sia per assegnare una non conformità con il semaforo "rosso";
3. Blu lampeggiante: appezzamento valutato e con il rischio potenziale di una non conformità, per il quale è richiesto un giudizio esperto in merito alle informazioni aggiuntive provenienti da fonti non di monitoraggio e alla sua successiva elaborazione e interpretazione;
4. Giallo lampeggiante: appezzamento valutato e con il rischio potenziale di una non conformità, per il quale è richiesta un'azione dell'agricoltore, a cui deve essere inviata una comunicazione;
5. Verde: appezzamento valutato e confermato come conforme;
6. Rosso: appezzamento valutato e confermato come non conforme.

Se una combinazione di indicatori conduce ad una conclusione per il regime di aiuti, viene rappresentata come un "semaforo"; se la combinazione richiede ulteriori considerazioni prima di decidere il semaforo finale, viene rappresentata come una "bandiera colorata".

Una serie di indicatori che attestino la conformità delle parcelle agricole esaminate ai requisiti specifici del regime di aiuti, consente di determinare una "regola di conformità". Per esempio:

- pagamento accoppiato volontario: saranno necessari tutti gli indicatori necessari per identificare il raccolto (cioè discriminare la coltura esaminata da tutte le altre colture potenziali).

- diversificazione delle colture: è sufficiente l'osservazione di un indicatore che discrimina le colture tra loro;
- Regime di Base: è sufficiente qualsiasi singolo indicatore che dimostri l'effettuazione di una attività agricola minima (ad es. sfalcio su prati permanenti).

## **6.2 IMPATTO FINANZIARIO PER AZIENDA**

Per ciascuna azienda, vengono effettuate le valutazioni di seguito descritte.

Gli appezzamenti con bandiera rosso sono ritenuti superfici non riscontrate, soggette all'applicazione di riduzioni ed eventuali sanzioni, secondo le disposizioni vigenti.

Gli appezzamenti con bandiera giallo vengono, invece, sottoposti all'esame dell'impatto finanziario, moltiplicando la superficie interessata per il valore medio dei titoli nel portafoglio dell'agricoltore.

Qualora l'importo risultante sia inferiore a 50 €, le superfici "gialle" verranno considerate ammissibili al pagamento integrale.

Se l'importo risultante è compreso tra i 50 e i 250 €, l'azienda sarà inserita in un insieme di aziende, il 5% delle quali sarà estratto a campione su base casuale.

Per le aziende estratte a campione, il 5% degli appezzamenti interessati sarà considerato "blu lampeggiante" e sottoposto alle attività conseguenti, descritte di seguito. Le superfici "gialle" delle aziende restanti saranno considerate ammissibili al pagamento integrale e la condizione dubbia verrà considerata in sede di valutazione per la campagna successiva.

Nel caso in cui l'importo risultante sia superiore ai 250 €, gli appezzamenti interessati saranno considerati "blu lampeggianti" e sottoposti alle attività conseguenti, descritte di seguito.

## **6.3 ESAME DA PARTE DI FUNZIONARI ISTRUTTORI ESPERTI**

Le superfici classificate "blu lampeggiante" sono sottoposte ad una valutazione da parte di un funzionario istruttore esperto, che esaminerà gli appezzamenti dichiarati congiuntamente a tutte le tipologie di immagini e strumenti in possesso dell'Amministrazione.

Qualora l'operatore ritenga necessario un approfondimento istruttorio con produzione di documentazione da parte dell'agricoltore dichiarante, indicherà espressamente il materiale da presentare. Tale materiale può comprendere l'invio di foto georeferenziate.

A tal fine AGEA renderà disponibile a tutti gli agricoltori un'app mobile (GEOTAG) per la realizzazione e l'invio di fotografie georeferenziate, utilizzabili per comprovare la copertura del suolo e l'esecuzione delle attività minime. Saranno accettate esclusivamente immagini prodotte con gli strumenti resi disponibili da AGEA.

Nel caso in cui si ritenga necessario l'invio di una o più immagini georeferenziate, saranno altresì fornite le coordinate geografiche dalle quali eseguire le fotografie.



Ogni variazione del valore degli indicatori impostati automaticamente, conseguente all'esame obiettivo effettuato dal funzionario, comporterà una rivalutazione del "colore".

Al termine delle attività suddette, le bandiere per le superfici potranno assumere le colorazioni seguenti:

- Verde
- Rosso
- Giallo lampeggiante.

#### **6.4 MODALITÀ DI ACCESSO ALL'APP MOBILE**

L'accesso all'APP mobile può essere effettuato in due modalità:

1. Autenticazione con credenziali SIAN, ivi compreso SPID;
2. Accesso semplificato tramite l'inserimento del numero della domanda.

L'ingresso effettuato con la prima modalità consentirà all'utente di consultare tutti i dettagli relativi alla propria domanda.

L'ingresso effettuato con la seconda modalità consentirà all'utente di visionare esclusivamente gli appezzamenti oggetto di istruttoria della domanda indicata.

L'operatore del CAA mandatario accederà con le proprie credenziali, indicando espressamente la domanda che intende visionare.

Qualora sia stata inserita una richiesta specifica da parte del funzionario istruttore, saranno evidenziati i punti in cui posizionarsi per eseguire la fotografia richiesta e l'orientamento opportuno (evidenziato con un "cono" di ripresa), comunque nel raggio di 100 metri dalla posizione indicata.

Sarà possibile inviare fotografie aggiuntive (con un massimo di 3) anche se non richieste specificamente, se ritenuto opportuno dall'agricoltore, con indicazione della motivazione dell'invio.

Le modalità di utilizzo dell'APP mobile saranno rese disponibili nell'area pubblica del SIAN.

#### **6.5 COMUNICAZIONI ALL'AGRICOLTORE**

L'agricoltore dichiarante riceverà una sintesi delle risposte del monitoraggio riferite alle singole parcelle.

AGEA informerà l'agricoltore con l'invio tramite PEC, qualora vengano individuate superfici aziendali contrassegnate dal "giallo lampeggiante".

Accedendo al SIAN potrà visualizzare il colore del sistema a semaforo di ogni appezzamento, entrare nella sua dichiarazione di aiuto e rettificare eventualmente la dichiarazione grafica per le superfici contrassegnate dal "giallo lampeggiante".

Per ogni irregolarità evidenziata, l'Amministrazione indicherà puntualmente gli interventi da attuare al fine di rendere ammissibile la dichiarazione, riconducibili ad una ridefinizione della

dichiarazione di aiuto o alla produzione di prove documentali (riferibili all'uso della strumentazione *geotagged* o altra documentazione, come ad esempio fatture).

Attraverso apposite funzionalità del SIAN l'agricoltore potrà inviare documentazione cartacea, allegare immagini georeferenziate e gestire l'invio di prove documentali.

La documentazione a supporto della valutazione di ammissibilità della dichiarazione, presentata dall'agricoltore nel corso delle procedure inerenti al monitoraggio, sarà valutata da operatori esperti che potranno chiedere ulteriori chiarimenti e approfondimenti all'agricoltore stesso.

Sarà inoltre programmata una visita speditiva (*rapid field visit*) tutte le volte che l'Amministrazione lo riterrà opportuno ai fini della valutazione conclusiva di un caso dubbio.

## **6.6 RIDEFINIZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI AIUTO**

A seguito dell'evidenziazione di una irregolarità nella dichiarazione, comunicata con PEC, è consentita una ridefinizione della dichiarazione di aiuto, secondo le disposizioni di cui all'articolo 15, paragrafo 1ter del reg. UE n. 809/2014.

L'agricoltore potrà ridefinire gli appezzamenti dichiarati nel proprio piano di coltivazione e, dopo avere sottoscritto una nuova scheda di validazione, procedere alla presentazione di una domanda di modifica.

Tale domanda, secondo le disposizioni di cui all'articolo 15, paragrafo 2ter del reg. UE n. 809/2014, può essere presentata entro il 31 gennaio 2019.

L'adeguamento delle geometrie è consentito, ma qualora la modifica comporti un aumento nella richiesta degli aiuti, non si determinerà un incremento dell'aiuto richiesto.

## **6.7 PAGAMENTO DELL'AIUTO**

Al termine dell'esecuzione delle procedure di valutazione e successivamente alla chiusura del procedimento di monitoraggio, il sistema a semaforo attribuito al regime di base potrà assumere le colorazioni seguenti:

- Verde;
- Rosso.

Il sistema a bandiere attribuito ad ogni appezzamento potrà assumere le colorazioni seguenti:

- Verde;
- Rosso;
- Giallo.



Il regime di base, dunque, sarà contrassegnato da un semaforo verde nel caso in cui tutti gli appezzamenti dichiarati siano caratterizzati da bandiere verdi o gialle. Qualora sia presente anche una sola bandiera rossa, il semaforo diventa rosso.

Ciascuno degli agricoltori per i quali la procedura di monitoraggio sia conclusa potrà ricevere il pagamento spettante, non essendo questo subordinato alla conclusione delle attività nel loro complesso.

IL DIRETTORE DELL'AREA COORDINAMENTO

S. Lorenzini